

Muro contro muro all'Orchestra sinfonica

## Bonafede all'attacco: subito la nomina

Il cda si prepara alla revoca, ma la sovrintendente in pectore non ci sta e invia una diffida

Simonetta Trovato

È chiusa in una bolla di sapone o in una botte di ferro? Ester Bonafede non soltanto non fa un passo indietro, alla notizia che il Cda è convocato lunedì per revocare la sua nomina; ma rilancia, e invia una diffida perché non si perda ulteriore tempo e lei possa sedersi al più presto sulla poltrona della Foss. Lotta a colpi di carte bollate e Pec. Puntate precedenti: il 3 giugno il Cda della Sinfonica nomina Ester Bonafede come nuovo sovrintendente dribblando in corsa grossi professionisti di. Il Cda è perfettamente diviso, ma vale il doppio voto del presidente, l'avvocato penalista Stefano Santoro: il biondo architetto, già sovrintendente in passato, è voluto dal presidente Micciché, e non si transige. Forse. Perché le carte recitano altro: la Bonafede ha due contenziosi aperti con la Sinfonica - che chiede somme per acquisti non certificati contro lei che presenta crediti non versati - e quindi non può essere scelta. Colpo di scena: Santoro decide di revocare la nomina in autotutela e convoca il Cda. Ieri al penalista arriva una diffida a perfezionare immediatamente il contratto; paventando un risarcimento danni non solo nei confronti della Foss ma anche suoi personali. Non c'è molto da ridere, ma Santoro ha deciso di metterci la faccia, nel bene e nel male. Sperando che questo non gli costi la sedia.

«La revoca si fonda sull'obiettivo circostanza che non si può sottoscrivere il contratto perché mancano alcune condizioni essenziali indicate dal Cda - spiega il penalista -. Ovvero la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse con la Foss e quella relativa all'estinzione di ogni procedimento pendente». Che detto non in avvocatese, vuol dire che la Bonafede non può fornire le pezze d'appoggio necessarie per scongiurare il conflitto d'interesse. Su cui dovrebbe rispondere poi chi l'ha nominata. «Io sono in attesa che venga perfezionato il mio contratto da sovrintendente. Così si completerà l'intera governance della Sinfonica - spiega tranquillamente Ester Bonafede -. Il Cda di lunedì? Sì, ho saputo. Ma non mi è chiaro se si tratti della revoca della delibera della nomina. L'altra volta il contratto è

stato sottoscritto immediatamente, stavolta mi sono stati richiesti ulteriori documenti a garanzia di un processo garantito e trasparente. E credo che le mie dichiarazioni, date anche in tempi brevissimi, siano servite anzi a svellire la procedura». Non sembrerebbe. Le contestano spese pazze e richieste di emolumenti.

«Questi fatti sono del tutto scollegati. Quando ero alla Sinfonica capitava spesso che, operata di lavoro, non mi pagavo lo stipendio o mi liquidavo per ultima. Quando mi sono dimessa, ho presentato delle note di credito: nessuno me le ha mai contestate, ma non le hanno onorate e io avevo già versato l'Iva. Queste somme sono citate in bilancio e contabilizzate, la Fondazione si è scaricata l'Iva e l'ha detratta: insomma, non è vero che si sono scoperte ora».

Allora cosa pensa che sia successo? «Per opporsi al mio decreto ingiuntivo, hanno trovato questo espediente». E le spese per i mobili. E l'auto? «Sono acquisti di poca importanza degli uffici. Quei famosi mobili sono lì, adoperati da sette anni dalla Fondazione. Anche l'auto riguarda gli uffici, non dovevo mica pagare io il bollo. C'è un direttore amministrativo che è retribuito per fare questo». Le consulenze? «Due o tre professionisti sono rimasti fino ad oggi, quindi la Fondazione li ha ritenuti indispensabili. E il Collegio dei revisori ai tempi diede parere favorevole». Insomma architetto, dovesse tornare sulla poltrona della Foss... «Io torno. E con lo stesso entusiasmo di allora, anche se avevamo sulle spalle 15 milioni di debiti, senza mutuo e con finanziamenti che si assottigliavano ogni giorno di più. Ma io sono felice del lavoro fatto: non parleremo oggi della Foss perché non esisterebbe più. Metto in curriculum tre bilanci in pareggio e l'assunzione di 34 professori d'orchestra precari. Senza grandi clamori, io cercavo soluzioni

**Il presidente Santoro «Il contratto non si può sottoscrivere perché mancano alcune condizioni essenziali»**



Politeama. Concerto in piazza dei musicisti dell'orchestra sinfonica

quando il resto d'Italia licenziava. Ora arrivo con un background più pesante. Da sovrintendente voglio far comprendere a Palermo e alla Sicilia che cultura è relazioni, lavoro, sostegno di una maggioranza parlamentare che sta facendo cose importanti».

Un'ultima domanda è invece pronta per il presidente Santoro. Ma alla luce di tutto quello che è successo dopo, perché ha fatto valere il suo doppio voto in Cda? «In quel momento il curriculum dell'architetto Bonafede si dimostrava il più apprezzabile dal punto di vista dei requisiti». Però si sono presentati fior fior di professionisti nel campo... «È una sua valutazione personale». La guerra è ancora aperta. (\*SIT\*)



Ester Bonafede



Stefano Santoro

L'indiscrezione

### Uno spiraglio per il concerto d'apertura della stagione

Sembra che il concerto che aprirà la stagione... si farà. L'orchestra sta attendendo sviluppi, e silenziosamente, fa sapere che probabilmente, fa sapere che probabilmente, dopo aver dichiarato lo sciopero, torneranno sui loro passi, alla notizia che all'ordine del giorno del consiglio d'amministrazione di lunedì c'è la famosa revoca. E un contributo pubblicato su un sito online, contribuisce a rinfocolare le liti: a firma di un gruppo di lavoratori della Fondazione orchestra sinfonica (e già qui è strano, perché i professori ci tengono al loro ruolo e non firmerebbero mai così un comunicato), si dichiara appoggio alla neo sovrintendente. Ma alla Foss nessuno ammette di aver firmato la lettera aperta, anzi si rimpalla lo scritto da un gruppo sindacale all'altro. Stamattina è in programma un'assemblea degli iscritti Uil (la compagine più grossa, con circa trenta iscritti) da cui potrebbe invece uscire una lettera aperta per chiedere al presidente Nello Musumeci un segnale di distensione. Per evitare che la FOSS sia ancora più divisa di com'è: ormai si dividono buoni e cattivi, anzi si mischiano, basta cambiare la prospettiva da cui si guarda (e si conta). Ai concerti di sabato in piazza Politeama e domenica a Castellammare del Golfo - Evgeny Bushkov dirigerà i brani più famosi del «Lago dei Cigni» riuniti in una grande Suite sinfonica - per il momento nessuno pensa. Se non i poveri (futuri) abbonati che si chiedono se stia per iniziare una nuova stagione (l'ennesima) di scioperi e veleni. (\*SIT\*)

Si. T.

AUTOLINEE					
per	da PALERMO	da AGRIGENTO	da CALTANISSETTA	da MARSALA	da TRAPANI
BARI	7:45 (5:55)	7:00 (19:15) 17:00 (5:55)	8:25 (19:15) 18:25 (5:55)	14:15 (5:55) 15:00 (5:55)	15:45 (5:55)
BOLOGNA	18:00 (11:30)	17:00 (11:30)	18:25 (11:30)	14:15 (11:30) 15:00 (11:30)	15:45 (11:30)
BRINDISI	17:45 (6:15)	7:00 (19:20) 17:00 (6:15)	8:25 (19:20) 18:25 (6:00)	14:15 (6:15) 15:00 (6:15)	15:45 (6:15)
FIRENZE	18:00 (10:00)	17:00 (10:00)	18:25 (10:00)	14:15 (10:00) 15:00 (10:00)	15:45 (10:00)
FOGGIA	17:45 (7:55)	7:00 (21:30) 17:00 (7:55)	8:25 (21:30) 18:25 (7:55)	14:15 (7:55) 15:00 (7:55)	15:45 (7:55)
GALLIPOLI	17:45 (7:45)	7:00 (20:30) 17:00 (7:45)	8:25 (20:30) 18:25 (7:45)	14:15 (7:45) 15:00 (7:45)	15:45 (7:45)
LECCE	17:45 (6:45)	7:00 (20:00) 17:00 (6:45)	8:25 (20:00) 18:25 (6:45)	14:15 (6:45) 15:00 (6:45)	15:45 (6:45)
MATERA	17:45 (4:55)*	7:00 (18:20)* 17:00 (4:55)*	8:25 (18:20)* 18:25 (4:55)*	14:15 (4:55)* 15:00 (4:55)*	15:45 (4:55)*
PADOVA	18:00 (16:10)	17:00 (16:10)			
POTENZA	17:45* (6:10)	7:00 (19:35)* 17:00 (6:10)*	8:25 (19:35)* 18:25 (6:10)*	14:15* (6:10) 15:00 (6:10)*	15:45 (6:10)*
ROMA	18:00 (6:15)	17:00 (8:30)	18:25 (8:30)	14:15 (6:15) 15:00 (6:15)	15:45 (6:15)
SIENA	18:00 (9:00)	17:00 (9:00)	18:25 (9:00)	14:15 (9:00) 15:00 (9:00)	15:45 (9:00)
TARANTO	7:45 (18:00)	7:00 (18:00) 17:00 (5:00)	8:25 (18:00) 18:25 (5:00)	14:15 (5:00) 15:00 (5:00)	15:45 (5:00)
VENEZIA/MESTRE	18:00 (16:55)	11:45 (8:50) 17:00 (16:55)			

\*partenze solo venerdì e domenica  
L'orario entro parentesi indica l'arrivo

LE MIGLIORI LINEE LOW COST



06 92935709

